



NOTIZIARIO DEL ROTARY CLUB "LIVORNO MASCAGNI"

luglio-agosto 2018



All'interno:

- Il saluto del nuovo direttore
- Ricordo di Massimiliano Tacchi
- Resoconti con foto dei nostri incontri
- Il socio del mese: Annalisa Verugi
 - Le rubriche dei nostri Soci
 - Vita di Club



SIATE DI ISPIRAZIONE

Presidente Giovanni Ghio Rondanina

Notiziario a cura della Commissione Comunicazione



IL BOLLETTINO 2018-19

Cari soci,

è con immenso piacere che raccolgo il testimone dall'amico Elvis e mi "tuffo" (termine appropriato visto il caldo torrido di questi giorni) nella redazione del bollettino di club, che spero diventi sempre più un fedele compagno di viaggio di ognuno di voi dove ritrovare le coordinate degli appuntamenti a venire e rivivere le emozioni di quelli appena trascorsi, oltre ad approfondire tematiche nuove e che mi auguro interessanti.

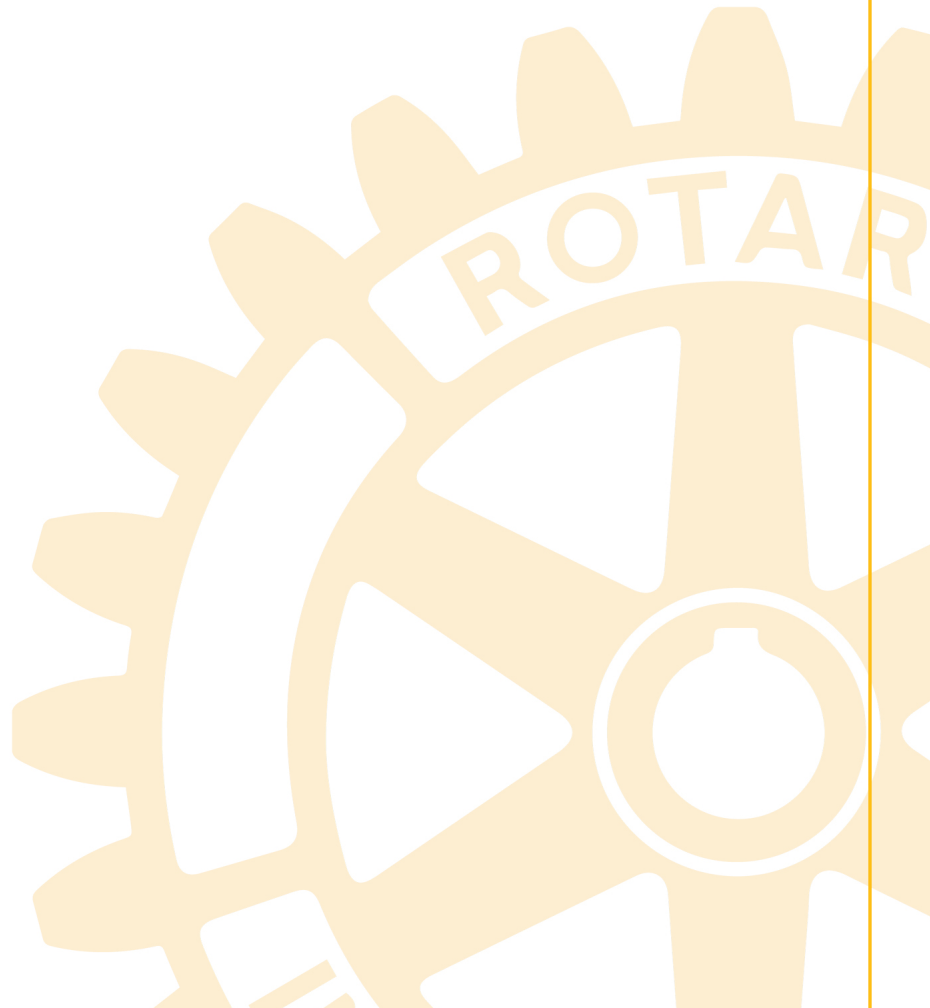
Sarà un lavoro impegnativo che mi accingo a compiere con il massimo impegno, fedele al nostro motto, per il quale però chiedo aiuto a ciascuno di Voi: con una lettura attenta e critica e con uno spirito di collaborazione: nessun bollettino o periodico può sopravvivere senza il contributo dei propri lettori.

Dunque segnalate, proponete, scrivete a: comunicazione@rotarymascagni.it.

Io e la mia fantastica squadra, che ringrazio sin d'ora, ovvero Alberto Carelli, Antonio D'Alesio, Angela Galli, Michele Chelini, ci saremo.

Buona lettura!

Marco Bernini



RICORDO DI MASSIMILIANO TACCHI

A cura di Elvis Felici

Come rotariano ho avuto il privilegio e l'onore di essere stato chiamato da Massimiliano Tacchi a ricoprire il ruolo di Assistente del Governatore per questa annata rotariana. La sua rapida scomparsa ha lasciato un enorme vuoto nel Distretto e nei cuori di coloro che avevano iniziato a costruire l'anno rotariano insieme a lui. Nella sua unica lettera da Governatore del nostro Distretto, Massimiliano Tacchi ha segnalato alcuni aspetti della vita rotariana che mi paiono piuttosto interessanti e degni di riflessione.

All'inizio della sua missiva ogni rotariano è invitato ad approfittare di un'occasione unica, quella di far parte del Rotary. Perché? Il motivo è ben spiegato ossia il Rotary ci offre la possibilità di "usare parte dello scarso e prezioso tempo libero per tentare di migliorare la vita degli altri e quindi anche la propria". Massimiliano ribadisce un concetto che tutti noi abbiamo ben chiaro, che l'unione fa la forza e dunque unendo le nostre capacità e la nostra volontà saremo "invincibili".

Il passo successivo della lettera esplicita il concetto dell'appartenenza al Rotary come servizio. Le riunioni rotariane non sono occasione di mondanità, per incontrare e conoscere persone di elevato status sociale, per partecipare alla vita di relazione e mettersi in evidenza. Massimiliano afferma che "non sono rotariani coloro che pensano che la nostra associazione sia un'etichetta", una frase che non lascia dubbi di interpretazione e sulla quale ognuno di noi è invitato a riflettere. Il Rotary è "impegno gratificante di servizio" ed anche questa affermazione ben chiarisce il pensiero di Massimiliano e quello che avrebbe voluto mettere in atto come Governatore.

Il mettersi in mostra, l'apparire fine a sé stesso non devono essere confusi con l'orgoglio di appartenere al Rotary, anzi. Massimiliano ci ha rivolto l'invito ad essere tutti Governatore del Rotary e a farci portavoce di tutte le iniziative locali e mondiali che ogni giorno vengono messe in atto dai rotariani. Ancora meglio chiarisce il concetto invitandoci ad imitare il suo esempio per non essere "i primi della fila ma in fondo a fare luce". La fama non appartiene all'essere rotariano, ma è lo spirito del servire che caratterizza il nostro sodalizio.

Infine ci invita ad aprirci ancora di più alle nuove generazioni, ai giovani che costituiscono il futuro dell'umanità e del Rotary. Sappiamo dell'impegno che Massimiliano ha dedicato ai giovani nella sua esperienza rotariana e di quanto avesse piena convinzione della necessità di una sempre maggiore apertura verso le realtà giovanili presenti in ogni comunità. In questo anno rotariano è stato varato il progetto "65 gocce", con uno stanziamento di fondi distrettuali proprio allo scopo di premiare realtà locali giovanili capaci di portare avanti iniziative e progetti di service per la loro comunità.

La transitorietà dell'esistenza umana non ha consentito a Massimiliano di portare a conclusione il suo mandato e di servire il Rotary come avrebbe voluto, ma sono certo che il segno che ha lasciato sarà indelebile per molti di noi, certamente per me.

Elvis Felici





MERCOLEDI' QUATTRO LUGLIO 2018

IL PROGRAMMA DEL NUOVO ANNO ROTARIANO

Si è svolto mercoledì 4 Luglio in sede il primo caminetto presieduto dal nuovo presidente Giovanni Ghio Rondanina.

Alla presenza di un buon numero di soci intervenuti, il Presidente, con dovizia di particolari, ha illustrato quelli che saranno i punti cardini e gli eventi salienti del nuovo anno rotariano.

Alla luce di quanto abbiamo ascoltato il prossimo anno rotariano sarà caratterizzato da attività di service mirate e di spessore, collaborazioni con enti ed associazioni presenti sul territorio per realizzare obiettivi comuni che avranno positivo impatto sul tessuto cittadino.

Il tutto senza mai dimenticare quegli aspetti caratterizzanti e qualificanti l'appartenenza al Rotary che possono essere espressi con il "servire al di sopra di ogni interesse personale".

Sono stati poi illustrate dal Presidente le varie commissioni per l'anno 2018/2019 con l'elenco dei componenti, dei presidenti, e gli obiettivi che queste commissioni dovranno porre in essere.

La "verve" e la simpatia del nuovo prefetto Annalisa, ha concluso questo simpatico e piacevole caminetto.

Il neo-prefetto ha sottolineato la cura particolare che vorrà riservare agli aspetti organizzativi e di durata temporale delle future riunioni conviviali.

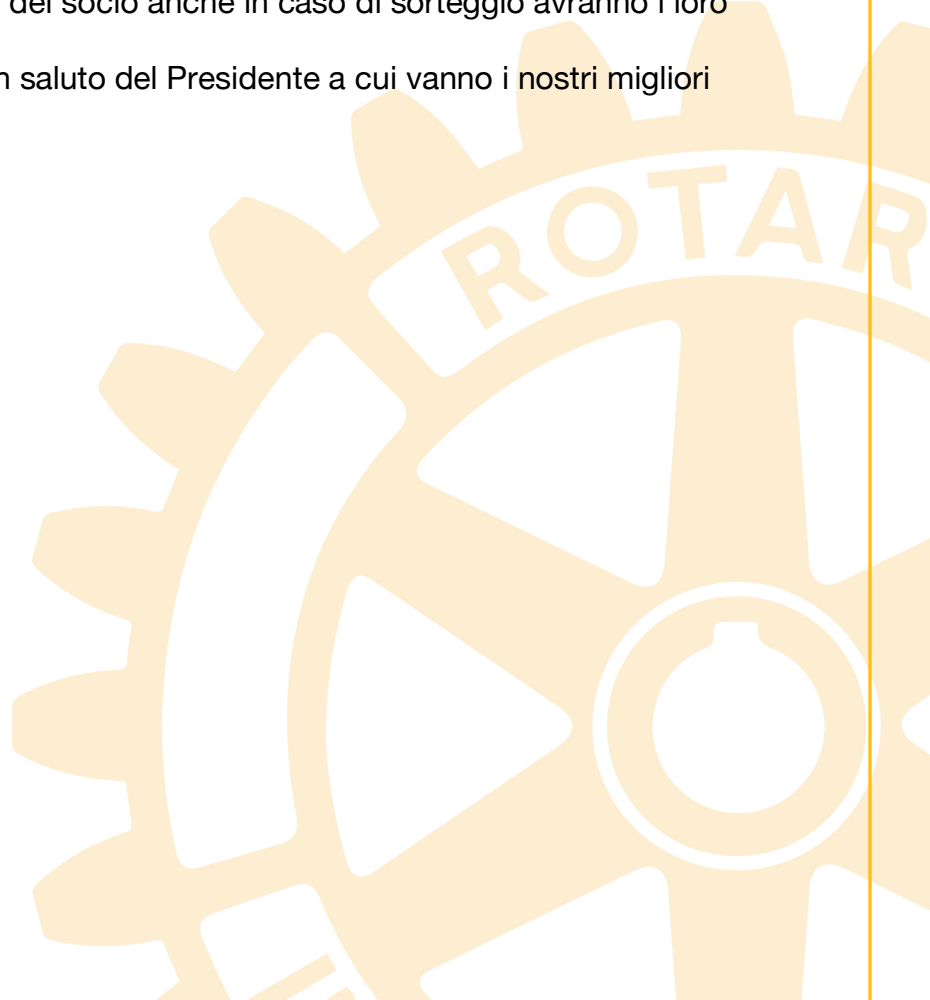
In particolare, uno dei "target" da perseguire in questo nuovo anno rotariano sarà quello di concentrare cena ed interventi dei relatori in un lasso di tempo abbastanza certo e non lunghissimo per evitare stanchezza e possibili distrazioni ai soci partecipanti l'evento.

Un'altra novità sarà quella, in certe occasioni, di sorteggiare i posti ai tavoli durante le conviviali per consentire una maggiore apertura e conoscenza tra tutti i membri del Club.

Fermo restando il fatto che gli ospiti del socio anche in caso di sorteggio avranno i loro posti vicino al socio ospitante.

Il caminetto si è poi concluso con un saluto del Presidente a cui vanno i nostri migliori auguri di...Buon Lavoro!!

MC



VENERDI' SEI LUGLIO 2018

Venerdì 6 luglio, alle ore 17.30, siamo stati accolti a Casa Benedetta a Montenero, nell'ambito del service Distrettuale "Rotary Risponde" in collaborazione con la Caritas di Livorno dall'instancabile Suor Maria ,dell'Ordine delle suore di Sant'Anna, per svolgere la giornata d'incontro di informazione e profilassi delle malattie della bocca e dei denti rivolta alle ospiti della struttura ed ai loro figli.

La comunità accoglie un certo numero di madri e ragazze madri con i loro bambini di età dai 15 mesi ai 7-8 anni.

Erano presenti, oltre Giovanni Ghio Rondanina, presidente RC Livorno "Mascagni" e medico chirurgo specialista in odontoiatria, anche la dott.ssa Sonia Maio laureata in igiene dentale .

Con l'ausilio di illustrazioni, filmati e modelli esplicativi abbiamo dato le indispensabili istruzioni per avere una bocca sana e pulita: non è sufficiente un'adeguata igiene orale , è necessario anche mantenere una buona e coerente alimentazione oltre che periodiche visite di controllo .

Alle numerose domande poste dalle mamme dei bambini è seguita la consegna di numeroso materiale indispensabile per l'igiene della bocca (spazzolini da denti, dentifrici, opuscoli illustrativi, collutori, gadgets) in modo da rendere immediatamente applicabili le istruzioni ricevute.

E' stato un piacevole pomeriggio che si è concluso verso le 19.00, quando ci siamo lasciati con la promessa di proseguire questa iniziativa anche con la partecipazione futura di medici di altre branche specialistiche.

GG



Nella foto, il nostro Presidente Giovanni Ghio con i giovani ospiti della struttura.

VENERDI' TREDICI LUGLIO 2018

Dopo l'inaugurazione del nuovo anno rotariano, il nostro club ha il Prof. Ing. Stefano Roccella, coordinatore dell'Industrial Bio-Robotics Laboratory della Scuola Superiore Sant Anna di Pisa presso la sede di Guasticce, ci ha illustrato i progressi nel campo della tecnologia dei droni e le sue applicazioni in campo civile in una presentazione dal titolo "Istituto di Bio-Robotica...e la robotica prende il volo ". Volo che si è concretizzato nella parte finale della serata con una dimostrazione pratica molto efficace che ha lasciato a bocca aperta i soci e gli ospiti!! Durante la serata l'Ing. Roccella è stato premiato dal nostro presidente Dott. Giovanni Ghio Rondanina.

Nelle foto, alcuni suggestivi momenti della serata, tra cui il "volo" del drone attentamente monitorato dai soci e dagli ospiti.



SABATO QUATTORDICI LUGLIO 2018

Sabato 14 luglio importante service del nostro Club per la campagna distrettuale "End Polio Now": l'appuntamento era per una gara di golf e putting green presso il Cosmopolitan Golf e Country Club. Numerosi gli iscritti alla gara ed i partecipanti alla prova di putting green che hanno permesso di raggiungere un importante obiettivo di raccolta fondi. Molto graditi i prestigiosi premi ottenuti dalla sponsorizzazione della Banca Mediolanum e della ditta Callaway. Gradito ed apprezzato il generoso buffet nel quale spiccava il gelato della RIBE. Il successo della manifestazione sportiva dedicata a sostenere un service così importante è stato riconosciuto sia dal golf Cosmopolitan che dall'associazione Rotariani Golfisti presente col suo rappresentante e rinnova il proposito di continuare questo consolidato appuntamento anche per il futuro. L'Auto Italia, altro importante partner dell'evento, ha realizzato un video promozionale dell'evento che è visionabile su YouTube all'indirizzo web <https://youtu.be/bOEkucH1NBk>.

MB



Nella foto, il Prefetto Annalisa Verugi ed il Presidente Giovanni Ghio alla postazione allestita presso il Cosmopolitan Golf Club di Tirrenia.

MERCOLEDI' DICIOOTTO LUGLIO 2018

Il caminetto tenutosi in data 18 Luglio si è incentrato su una bellissima conferenza dal titolo "Il lazzeretto di San Jacopo" illustrata dal relatore Sig. Michele Montanelli.

Il relatore, che condivide la sua vita ed il suo lavoro con la compagna Clara Errico, è un attento ed infaticabile studioso della storia del territorio di Livorno che esterna attraverso pubblicazioni e ricerche.

Troppe volte, purtroppo, veniamo in contatto con la storia solo attraverso grandi fatti, grandi avvenimenti che registriamo ma al tempo stesso sentiamo remoti ed aridi.

Qui invece, attraverso le parole del relatore, ci siamo calati nella Livorno del XVI secolo, quella del Granducato di Toscana, quella dello sviluppo urbanistico e demografico che avrebbe portato a fare della nostra città uno dei maggiori porti del Mediterraneo.

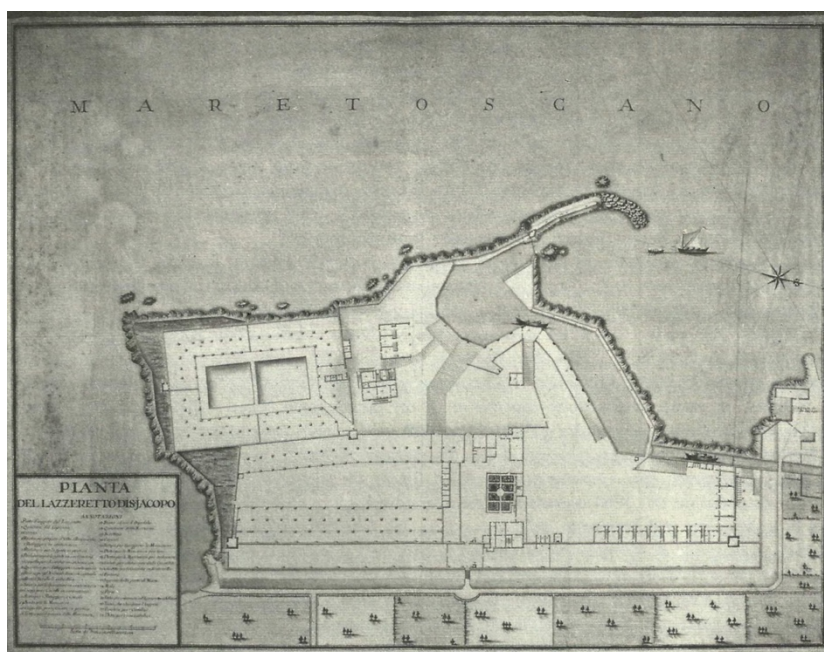
Soprattutto abbiamo scoperto luoghi che abitualmente frequentiamo essere stati punti e sedi di estrema importanza nel passato.

Protagonista della relazione era il lazzeretto di San Jacopo, che il relatore ha inserito in una più ampia panoramica, spiegandoci come questi lazzeretti fossero una forma sanitaria necessaria, voluta dai Medici, per evitare l'insorgere di epidemie.

Persone e merci provenienti da luoghi o città sospettate di essere contagiate da malattie potenzialmente contagiose dovevano sostare in questi luoghi per una quarantena al termine della quale si ristabilivano i normali rapporti con la cittadinanza. Per questo scopo vennero creati ben quattro lazzeretti a Livorno e questi continuarono nella loro opera fino alla metà del XIX secolo, quando nuove conoscenze sanitarie resero questi luoghi obsoleti e vennero quindi dismessi.

Terminata questa approfondita relazione, dopo alcuni interventi degli interessatissimi partecipanti, il Presidente, prima delle conclusioni, ci ha informato che inviterà il Sig. Montanelli per altri interventi sulla storia di Livorno.

MC



Nella foto, una immagine d'epoca del Lazzeretto di San Jacopo.

VENERDI' VENTISETTE LUGLIO 2018

Serata in armonia a Eliopoli - Calambrone dove i numerosi soci presenti hanno ripercorso la storia del Club grazie all'intervento del socio fondatore Dott. Vinicio Ferracci, il quale ha ricordato i primi passi del nostro sodalizio. Prima del momento conviviale il Presidente Giovanni Ghio ha consegnato a tutti i soci gli originali contenitori per il service "Ri-Cyclo e mi costruisco lo scooter" in collaborazione con l'istituto professionale "Orlando" di Livorno. Grazie a questa iniziativa gli alunni del settore meccatronica potranno assemblare un ciclomotore tramite pezzi di ricambio riciclati.

Un ringraziamento speciale a Enzo ed Elisabetta Rinaldi che hanno reso possibile la serata!!

MB



Nelle foto, il nuovo Roll-Up con le "quattro domande" istituzionali e un momento della serata. Di seguito, il discorso completo di Vinicio Ferracci.



27 luglio 2018

ROTARY CLUB MASCAGNI
Ospiti di Enzo ed Elisabetta Rinaldi
(stasera Rotary)

Cari Amici,

dopo parecchio tempo di assenza sono presente con grande piacere tra Voi.

Il Presidente ha ricordato i compiti che mi sono stati assegnati in parecchi anni, lo ringrazio per la cortesia ma visto che il tema invita a parlare di Rotary, inizio con un mio pensiero:

nel Rotary non esistono gradi e tutti i compiti ricevuti più o meno impegnativi, sono importanti e forse, il più importante è la voglia e il piacere di entrare nello spirito della Associazione accettando di affrontare in collaborazione gli impegni dei nostri Club di appartenenza essendo il vero "motore" del Rotary.

È evidente che il rotariano di fresca nomina deve orientarsi e per questo è molto importante l'aiuto che riceverà da chi è rotariano da tempo e, a maggior ragione, il problema si pone nel caso della fondazione di un nuovo Club ed allora parliamo della fondazione di questo Club.

Il primo passo avvenne nel giugno 2001 per iniziativa dell'indimenticabile Carlo Riccomagno, allora Governatore, il quale con poche ma meditate parole ci disse che la nostra città meritava un Club nuovo (il termine secondo non mi piace) e nella stessa sede fece il mio nome quale rappresentante del Governatore del Distretto.

Iniziava una bella avventura alla quale volle partecipare l'amico Leone Bernard al mio fianco, staccandosi dal Club di appartenenza per passare al nuovo, purtroppo non è qui con noi.

Accettai l'incarico con piacere, mi interessava e mi avrebbe consentito di trasferire quello che avevo appreso nella mia frequentazione rotariana. Cosa ricordo, cosa mi ha colpito in questa esperienza?

- Intanto la ricerca attenta e scrupolosa dei possibili fondatori e di grande aiuto è stato il Club padrino.
- L'attenzione a coprire professioni diverse tra loro, con persone, donne ed uomini, che avevano dato buona prova nella loro attività, il che non era sufficiente occorrendo anche la voglia di abbracciare gli impegni con l'entusiasmo che l'Associazione comporta, non è detto che un ottimo professionista debba essere anche un buon rotariano.

- L'incontro.

Iniziarono pertanto periodici incontri nei quali si parlava di Rotary, di cosa viene chiesto ai Club perché siano efficienti il che molto dipende dai Soci che ne fanno parte, tante le domande, tanto impegno dei relatori rotariani che si erano prestati per la presentazione del rotary.

La voglia di ascoltare, il piacere di conoscere lo scopo della Associazione, fecero capire che la scelta era stata felice.

-L'affiatamento.

Durante il periodo di preparazione venne rilevata grande amicizia e rispetto reciproco, il che deponeva a favore della collaborazione che sarebbe stata necessaria dopo l'avvio del Club, come avvenne e come sta accadendo anche oggi.

Volete un esempio di collaborazione? Il 10 gennaio Antonio Tarantino, dovendo organizzare quale presidente la Cerimonia della consegna della Carta costitutiva mi inviava una relazione completa per gli inviti alle Autorità ed ai Club, alla stampa ed altro dopo aver studiato il manuale della espansione, il tutto mi fu di grande aiuto.

A Tarantino invio a nome di tutti un affettuoso saluto e un altrettanto affettuoso augurio perché ritorni presto tra noi.

Bella fu anche la presentazione di coloro che erano stati scelti quali fondatori, donne ed uomini, al club padrino, presentando di ognuno la professione svolta, certamente si sentirono ormai parte della famiglia rotariana.

Infine la Cerimonia della Carta costitutiva celebrata il 23 febbraio 2002, presente il Governatore Mazza e il Past. Governator Riccomagno, molte le autorità, molti i Club toscani, notevole l'attenzione della stampa.

Il "Mascagni", già ammesso ufficialmente al R.I. il 5 febbraio 2012 dava il via alla propria attività rotariana.

Ho ricordato alcuni aspetti della fondazione del club, del quale ho il piacere e l'onore grazie a Voi di esserne socio onorario, perché hanno messo in evidenza caratteristiche che ritengo necessarie per il buon andamento di un club: amicizia, collaborazione, rispetto, voglia di Rotary.

Queste caratteristiche sono patrimonio di questo club, patrimonio nato con la fondazione e dopo trasmesso a coloro che sono stati accolti, esse rappresentano le fondamenta del club sulle quali costruire il servizio nella propria comunità e/o nel mondo.

Prima di concludere mi piace leggere, tra le tante, due dichiarazioni inviate in occasione della consegna della carta.

La prima proviene dal Presidente della Repubblica di allora:

"Il presidente della Repubblica esprime apprezzamento per l'istituzione del nuovo Rotary Club di Livorno intitolato al grande livornese Pietro Mascagni. L'associazionismo rotariano ha contribuito tradizionalmente a quel progresso civile e sociale nel territorio che è alla base della crescita dell'intero paese." Carlo Azeglio Ciampi.

La seconda viene dalla Accademia Navale:

"La scelta del nome del Sodalizio, in omaggio ad una figura altamente rappresentativa per la città - e non solo - come Mascagni, mi sembra quanto mai appropriata e "specchio" del nobile spirito con il quale il Club si accinge ad operare. Nel partecipare i miei più sentiti rallegramenti, che La prego di estendere ai Soci tutti, e nel ringraziarla per la cortese attenzione". Amm. Div. Giuseppe Lertora.

Tocca a Voi cari Amici, mantenere alta la stima e la considerazione nei confronti del Vostro Club che la merita.

Concludo, ricordando i saluti del caro Governatore Massimiliano Tacchi da S. Diego

"Con l'obiettivo di aiutarci a migliorare il nostro servizio".

Ringraziando i nostri ospiti a tutti buona serata.

(Vinicio Ferracci)

MERCOLEDI' PRIMO AGOSTO 2018

Prima della pausa estiva Cris Ferrari Cagidiaco e Marco Ferrari sono riusciti a farci un grandissimo regalo, organizzando una bellissima serata Interclub con il Rotary Club Livorno nella splendida cornice della loro Villa "Fonte del Merlo" a Fauglia.

La serata è stata allietata da un delizioso catering, illuminata dalle candele di Mario Graziani che hanno contribuito a rendere magica l'atmosfera e conclusa dagli immancabili gelati RIBE ormai "Made in RCL Mascagni".

L'attrezzatura vintage dell'originale DJ ha permesso di riscoprire le hit del passato, facendo scatenare anche i più compassati soci in balli a piedi nudi sull'erba del bellissimo prato.

Tanta allegria è stata correttamente preceduta da due importanti momenti di riflessione, nel ricordo di due amici recentissimamente scomparsi, Giovanni Fabbri, e del Governatore Massimiliano Tacchi.

MB



Nella foto, il gruppo dei partecipanti che sembra salutare per le imminenti ferie estive.

MERCOLEDI' VENTINOVE AGOSTO 2018

L'atmosfera è ancora estiva in Via Montegrappa, ma la voglia dei soci di ritrovarsi è tantissima e in pochi minuti le strette di mano e i sorrisi tra gli amici rotariani permettono a tutti i numerosi intervenuti di ritrovare il consueto feeling.

Il saluto più prezioso è quello di Antonio Tarantino che è stato accolto con grande affetto da tutti noi.

Dopo l'illustrazione del programma di settembre il presidente Giovanni Ghio ha introdotto l'ospite: il Dott. Fabrizio Orlandi, che ci ha illustrato in dettaglio le caratteristiche dell'*Helicobacter Pylori*, responsabile di fastidiosi disturbi nel 50% degli individui, primo tra tutti l'ulcera.

Questo poco simpatico batterio è stato scoperto nell'uomo nel 1983 da Barry Adams, anche se era già stato individuato alla fine dell'800 negli animali, ma la scoperta non fu considerata degna di nota; era addirittura presente nello stomaco della famosa mummia OETZI, scoperta sul ghiacciaio del Similaun nel 1991, e risalente a 5.300 anni fa!

Non è da sottovalutare, in quanto dalle lesioni ulcerose può portare a tumori, configurandosi come un vero e proprio "trapanatore" dei nostri stomaci!

Per evitarlo la cosa più importante da fare è evitare contaminazioni con acqua inquinata e contatti orali con animali anche domestici.

Dopo i meritati applausi al Dott. Orlandi, ci siamo salutati col nuovo motto della serata:

GO AWAY PYLORI!

MB





IL SOCIO DEL MESE: ANNALISA VERUGI

Questo mese la rubrica "il socio del mese" vi presenta il nuovo Prefetto, Annalisa Verugi, che presenta su queste pagine un suo lato più personale sebbene tutti noi ormai la conosciamo e la apprezziamo. Buon lavoro Annalisa!!

- breve cenno anagrafico e professionale:

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Pisa con 110 e lode, lavoro in Deutsche Bank dove ricopro attualmente il ruolo di Assistant Vice-President per il mercato Toscana Ovest. In altri termini sono sempre in viaggio su tutta la costa...

- il tratto principale del tuo carattere:

Sono un'inguaribile ottimista. Per me il bicchiere è sempre mezzo pieno. Questo mi porta a vivere tutte le esperienze con grande entusiasmo e passione ma, come rovescio della medaglia, fa sì che quando ho una delusione è cocente.

- cosa apprezzi di più negli altri:

La cosa che apprezzo di più negli altri è sicuramente la sincerità. Preferisco una sincera critica che una falsa lusinga.

- un pregio e un difetto:

E' difficile identificare un proprio pregio perché a volte ciò che riteniamo una nostra dote agli occhi degli altri non è poi così meritevole (vale il detto: "chi si loda s'imbroda").

Mi ritengo una persona estremamente leale ed affidabile, in tutti i comparti della mia vita. Per quanto riguarda i difetti mi piacerebbe dire che non ne ho...ma sarebbe una bugia troppo grossa!

Dirò quello più innocuo: sono molto, troppo, precisa. Perfezionista in tutto ciò che faccio rasentando la pignoleria.

- la cosa più bella del tuo lavoro:

La mia è un'attività molto varia, sempre mutevole, che mi permette di entrare in contatto con molte persone, instaurando rapporti e relazioni che a volte si sviluppano anche oltre l'ambito lavorativo. Ho un carattere che non sopporta la routine ed avere sempre nuovi obiettivi e nuove sfide da affrontare mi mantiene alto l'entusiasmo nel lavoro.

- l'aspetto più difficile del tuo lavoro:

L'aspetto più difficile, per me, del mio lavoro è invece la gestione delle risorse. Come dice la mia Direzione Generale sono troppo di "cuore tenero" con i miei collaboratori.

- i tuoi hobbies e passioni:

Ho la passione per la cucina, anche se con scarsi risultati...

Il mio Hobby preferito è la lettura che ormai, purtroppo, è diventato un lusso a causa dello scarsissimo tempo libero che mi rimane.

- libro, film e musica preferita:

Il genere di libro che preferisco è il thriller mentre per i film non ho grosse preferenze.

Posso dire ciò che non andrò mai a vedere: i film di paura! Sono come i bambini, poi non dormo la notte e faccio brutti sogni...

In comparto musicale non sono molto evoluta nei gusti. Ascolto molto "House Music", forse perché mi ricorda le serate in discoteca di quando ero giovane.

- il motto del Rotary è "service above self"..il tuo??

Il motto del Rotary lo condivido totalmente. Non ne ho uno personale. Cerco di mettere in pratica l'insegnamento della Bibbia: "non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te"

- come vedevi il Rotary dall'esterno prima di entrare?

In realtà il Rotary lo conoscevo ancora prima di diventarne socia grazie al fatto che mio fratello ne faceva parte già da tempo. Quindi non ne ho mai avuto una visione distorta o falsata.

- due parole per descrivere il Rotary da socio, e altre due per descrivere il nostro club.

Vivere il Rotary in prima persona come socia mi ha solo dato conferma di tutto ciò che già sapevo. Il Rotary permette veramente di fare la differenza per migliorare il mondo, iniziando dalle nostre singole realtà. Mettere a disposizione degli altri la propria professionalità, i propri principi di onestà, impegno e rispetto, mi da la sensazione di poter contribuire realmente a migliorare la vita di tutti noi.

Il nostro Rotary Mascagni è ricco d'iniziative e ciò rende ancora più gratificante farne parte.

- una tua qualità personale che speri di dare al club.

Spero di poter contribuire al meglio a tutti i progetti rotariani attraverso la mia capacità organizzativa unita all'entusiasmo e alla gioia nel fare le cose che mi è propria.

- quello che ti aspetti da questa esperienza.

Ho accettato con piacere il ruolo di Prefetto offertomi, per questo anno rotariano, dal Presidente Ghio e lo sto vivendo come una bella esperienza di crescita personale. Mi permette di essere ancora più operativa all'interno del Club e di vivere tutte le attività in maniera più diretta e coinvolgente. Mi auguro che il mio contributo possa portare del valore aggiunto per tutto il Club...in ogni caso ce la metto tutta!!!!

Grazie Annalisa!

MB



LE RUBRICHE DEI SOCI

UN LIBRO AL MESE

Le recensioni di Gianpaolo Luzzi

STATO DI PAURA di Michael Crichton (686 pag.)

Libro davvero fantastico e avvincente, scoperto grazie a Nicola Porro che lo cita nel suo "La disuguaglianza fa bene", oltre a scorrere eccezionalmente bene, tanto che le quasi 700 pagine le ho divorate in poco più di una settimana, è così documentato e ricco di informazioni sui miti ecologici e il c.d. "riscaldamento terrestre", da costituire un vero j'accuse contro l'integralismo ambientale, i suoi errori, i suoi tantissimi errori e gli enormi interessi che muove. Ma se riporto dei brani sono certo di spiegarmi meglio: "...allora cos'è che sta causando l'aumento delle calamità naturali in tutto il mondo? chiese Evans. "Non c'è alcun aumento delle calamità naturali". " Ci sono degli studi in merito?". "Più di uno. Gli studi mostrano che nell'ultimo secolo non si è verificato alcun aumento delle calamità naturali. Neppure negli ultimi cinquant'anni. I modelli climatici computerizzati non prevedono niente del genere. Semmai, il surriscaldamento globale comporterebbe una diminuzione di questi fenomeni".

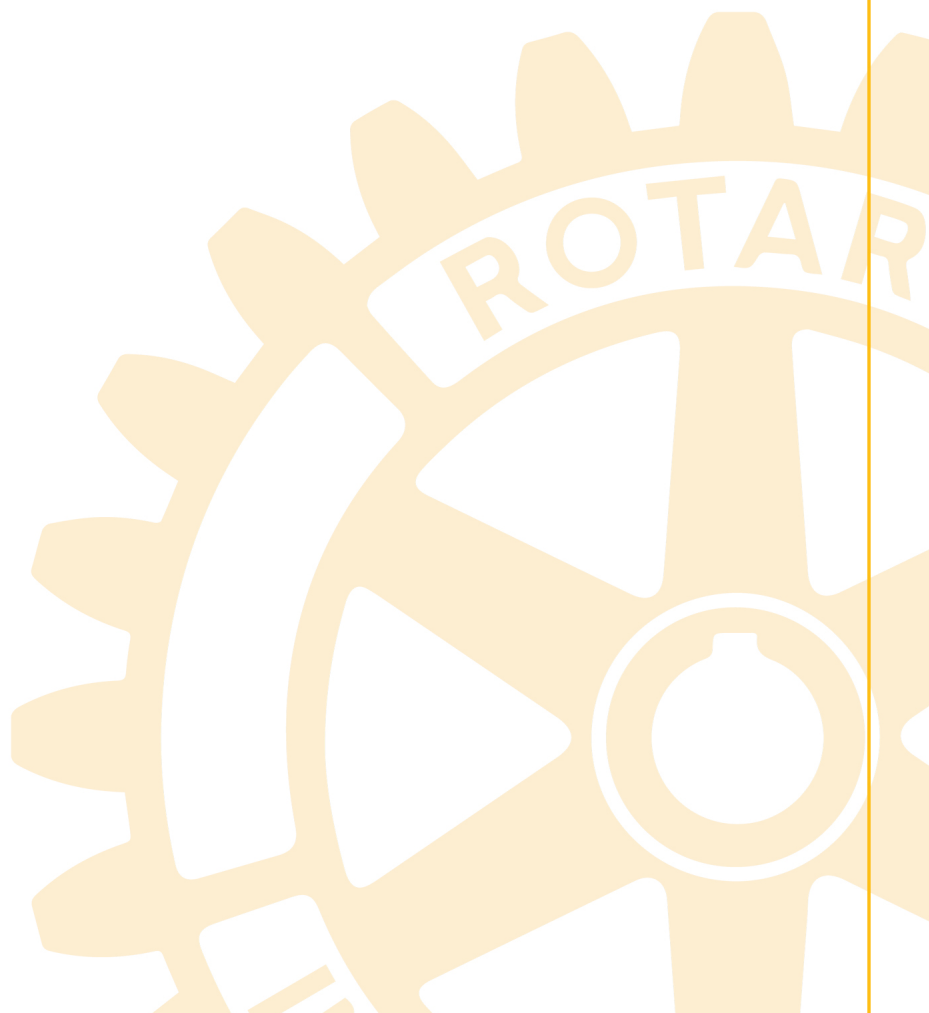
Ed ancora, circa l'entità del problema anidride carbonica nell'atmosfera: "Jennifer si appoggiò allo schienale, allargando le braccia. Poi, tirarono fuori un cartello con l'immagine di un campo da football americano: immaginate la composizione dell'atmosfera terrestre come campo da football americano. La maggior parte dell'atmosfera è costituito dall'ozono. Perciò, partendo dalla linea di porta, l'azoto arriva fino alla linea dei 78 m. Quasi tutto il resto è ossigeno. L'ossigeno arriva fino alla linea dei 99 m. Rimane un solo metro. Ma la quasi totalità di quello che rimane è argo, un gas inerte. L'argo arriva fino a 7,5 cm dalla linea di porta. Proprio quanto è spessa la striscia di gesso, più o meno. E quanto di questi 7,5 cm è anidride carbonica? 2,5 cm. Questa è la quantità di CO2 che è presente nella nostra atmosfera. 2,5 cm di un campo da football americano di 100 m". Circa lo "Stato di paura", che da il titolo al libro, è interessante questo passaggio: "in passato, i cittadini dell'Occidente credevano che i loro Stati fossero dominati dal cosiddetto complesso militare-industriale. Negli anni '70, Eisenhower mise in allerta l'America su questa realtà, e dopo due guerre mondiali gli europei la conobbero da vicino, nei loro paesi. Ma il complesso militare-industriale non è più il motore principale della società. In realtà, negli ultimi 15 anni abbiamo subito il controllo di una realtà completamente nuova. Io la chiamo struttura politico-legale-mediatica. La PLM. E il suo scopo è quello di diffondere la paura nella popolazione - celandosi dietro la promozione della sicurezza". "La sicurezza è importante". Per favore. Le nazioni occidentali sono meravigliosamente sicure. La gente non la pensa così per via della PLM. E la PLM è potente e stabile proprio perché riunisce così tante istituzioni della società. Ai politici la paura serve per controllare la popolazione. Agli avvocati servono i pericoli per fare le cause. Ai media servono storie spaventose per catturare l'audience. Insieme, questi tre istituzioni sono così irresistibili che possono andare avanti per la loro strada anche se la paura è totalmente infondata. Anche se non ha alcun riscontro nei fatti. Prendiamo ad esempio le protesi al silicone per il seno. Ricorderà che si disse che le protesi di silicone provocavano i cancri malattia autoimmuni. A dispetto delle prove statistiche che mostrava

come ciò non fosse vero, abbiamo assistito a servizi giornalistici, cause legali e udienze politiche su larga scala. La ditta produttrice di quelle protesi, la Down Corning, fu tagliata fuori dall'affare dopo aver pagato oltre 3 miliardi di dollari, e le giurie premiarono con grandi somme di denaro in contanti le parti civili e loro legali. Quattro anni dopo, studi epidemiologici definitivi dimostrarono aldilà di ogni dubbio che le protesi al seno non causano malattie. Ma ormai l'emergenza era già servita allo scopo, e la Pdl aveva spostato il suo interesse altrove, come una macchina famelica in cerca di nuove paure, nuovi terrori. È così che funziona la società moderna, con la creazione costante di nuove paure".

Questo interessante dialogo tra i protagonisti prosegue e si sposta sulle conseguenze di questi procurati allarmi: come l'aver eliminato il DDT che avrebbe prodotto il cancro. Nessuno studio serio e oggettivo ha mai dimostrato questo, ma nel frattempo il DDT è stato eliminato dal mercato e, un numero imprecisato di popolazioni africane, ma comunque milioni, sono morti di malaria perché il parathion, sostituto del DDT non è altrettanto efficace nel combattere le zanzare. Ma non solo, il parathion è realmente tossico, svariate centinaia di agricoltori sono morti perché non erano abituati a maneggiare pesticidi veramente tossici".

Insomma, questo libro da leggere tutto d'un fiato e poi, rileggere ancora con calma per meditarci a lungo.

GL



LIVORNO D'ANTAN

A cura di Giovanni Ghio Rondanina

Questa volta nessun accenno storico ma una serie di belle immagini dei primi del 1900 del fotografo Giambruni, ottenute da un amico collezionista di Roma che ci rappresentano una affollata piazza Grande , allora piazza Vittorio Emanuele II , dove appunto campeggiava la statua equestre a lui dedicata ed ora collocata davanti alla Prefettura .

Le foto rappresentano un giorno di festa quando la piazza era veramente il centro di Livorno ed il luogo di ritrovo e aggregazione della popolazione: insomma era la vera "agorà" di tradizione greca.

Vi invito ad assaporare i particolari: le insegne dei negozi (alcuni, come la "Tintoria Rossi" tuttora presenti a Livorno), le persone, le carrozze, il tram, i palazzi.

Tra questi ultimi segnalo, sulla sinistra nella foto grande, l'elegante edificio settecentesco detto appunto i "Tre palazzi" che sorgeva dove attualmente è il cosiddetto Comune nuovo, odierna sede dell'anagrafe e uffici vari : era in posizione diametralmente opposta al Duomo e, purtroppo, fu distrutto dalle bombe della II guerra mondiale.

GG







RASSEGNA STAMPA

Il Telegrafo – 18 luglio 2018

4 CRONACA LIVORNO
LA CITTA' CHE RIPARTE

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2018 **IL TELEGRAFO**

L'OBIETTIVO DELL'INTERVENTO
STIPULATA UNA CONVENZIONE TRA IL COMUNE E IL ROTARY CLUB MASCAGNI PER RESTAURARE IL BASAMENTO E LIBERARLO COSÌ DALLE SCRITTE. UN SIMBOLO DEL VIALE ITALIA CHE RITROVA LUCE

'Pensatore' di Ardenza, nuovo look

«E ai Delfini sostituiamo i pannelli»

Comune e Rotary Club Mascagni uniti contro il degrado e i writers

di IRENE CARLOTTA CICORA

CHE lo chiamate 'Pensatore' o 'Pescatore' – è questo il suo nome originale – sapete già che stiamo parlando della statua di quel giovane che scruta il moletto di Ardenza, al centro di un'area verde lungo viale Italia all'altezza della Baracchina Rossa. L'opera d'arte dello scultore livornese Mino Trafeli è uno dei simboli del nostro lungomare – uno tra moltissimi, naturalmente – e si appresta a ricevere un intervento che contribuirà a restituirgli la meritata scena. «Abbiamo approvato il ripristino del basamento della scultura



IL RESTAURO
Riguarderà il basamento in travertino che versa in gravi condizioni

ra di Trafeli, che sarà resa possibile grazie a una donazione da parte del Rotary Club Mascagni – spiega l'assessore alla cultura, Francesco Belais – Questo monumento è davvero un simbolo di Ardenza, del Moletto e un'icona cittadina. La statua è ben conservata, ma il basamento in travertino ha bisogno di un restyling e di essere ritolto da alcune scritte. È l'occasione per restituirgli luce, si procederà all'intervento in tempi brevi». Il Comune di Livorno ha infatti accolto la richiesta avanzata al Rotary Club Mascagni di finanziare il restauro del basamento, che versa in grave stato di degrado, dell'opera nei giardini del moletto. L'obiettivo dell'intervento – del valore di circa 2mila euro – è la pulitura del rivestimento in travertino mediante pulitura e asportazione delle incrostazioni, compresa l'integrazione delle parti mancanti e il ripristino dell'elemento di copertura.

DOPO l'intervento, una targa resterà a simboleggiare l'impegno da parte del club. Ma le buone notizie riguardano anche la balaustra dei Delfini, dove adesso si trovano ancora i pannelli sbiaditi e spaccati in più punti. «Il Comune sta per sostituirli, al loro posto riusciremo a non posizionare dei generici panorami come inizialmente pensavamo – conclude Belais –

Sono state predisposte delle belle fotografie ad alta definizione che andranno a impregnare i nuovi pannelli fatti di un materiale più resistente. Questo per non cancellare la memoria, in attesa di sostituirli un'ultima volta con delle copie dei Delfini originali». Pochi mesi fa una delle coppie è stata restaurata e posizionata nell'atrio di Palazzo Civico, con un effetto scenico trompe l'oeil tutto intorno. «Costituiamo un comitato tra Moletto di Ardenza e circolo della pesca con gli Amici dei musei e una cordata con quanti vorranno aiutare a trovare i fondi e gli sponsor per realizzare copie, in materiale più resistente al salmastro», chiude Belais.

TRADIZIONI
Ovo Sodo
Cena by night
«Riscopriamo l'appartenenza»

«LA PRIMA rata del 'nuovo ciclo' è già partita, il denaro andrà alla proprietaria della cantina dell'Ovo Sodo grazie all'intervento dello sponsor Toscana Food. L'importanza del mondo remiero a Livorno è di tipo sociale – spiega Massimo Andorlini, portavoce del Ccn piazza XX Settembre – Ecco qual è lo scopo di iniziative di promozione come la festa di Ovo Sodo by night di venerdì 25. Noi come Ovo Sodo abbiamo vinto il minipalio, con ragazzi giovani che nella squadra trovano motivazione, disciplina ed educazione al rispetto. E questo perché in testa hanno lo sport e il senso di appartenenza, dell'aggiogazione. Un lavoro che fanno gli allenatori e che va di certo a beneficio del sociale. È il retroscena della nostra missione di tenere in vita la cantina». La festa 'Ovo Sodo by night' punta a crescere nel tempo, grazie al motore della promozione. «I ragazzi del minipalio e del gozzo grande saranno a servire ai tavoli e a coordinare la serata, in una location bellissima quella della cantina storica – conclude Andorlini – Per realizzare tutto al meglio consigliamo di prenotare ai numeri 3332205099 (Massimo) e 3398700728 (Stefania). Ci sarà il fritto, la musica e il ricavato andrà interamente in beneficenza a sostegno della causa dell'Ovo Sodo».

I.C.C.

SIMBOLO L'opera di Trafeli sul viale Italia e, sotto, l'assessore alla cultura Francesco Belais



PRIMA IL COMITATO INTITOLATO A DEDO: «ORA IL CENTRO STUDI»



VITA DI CLUB

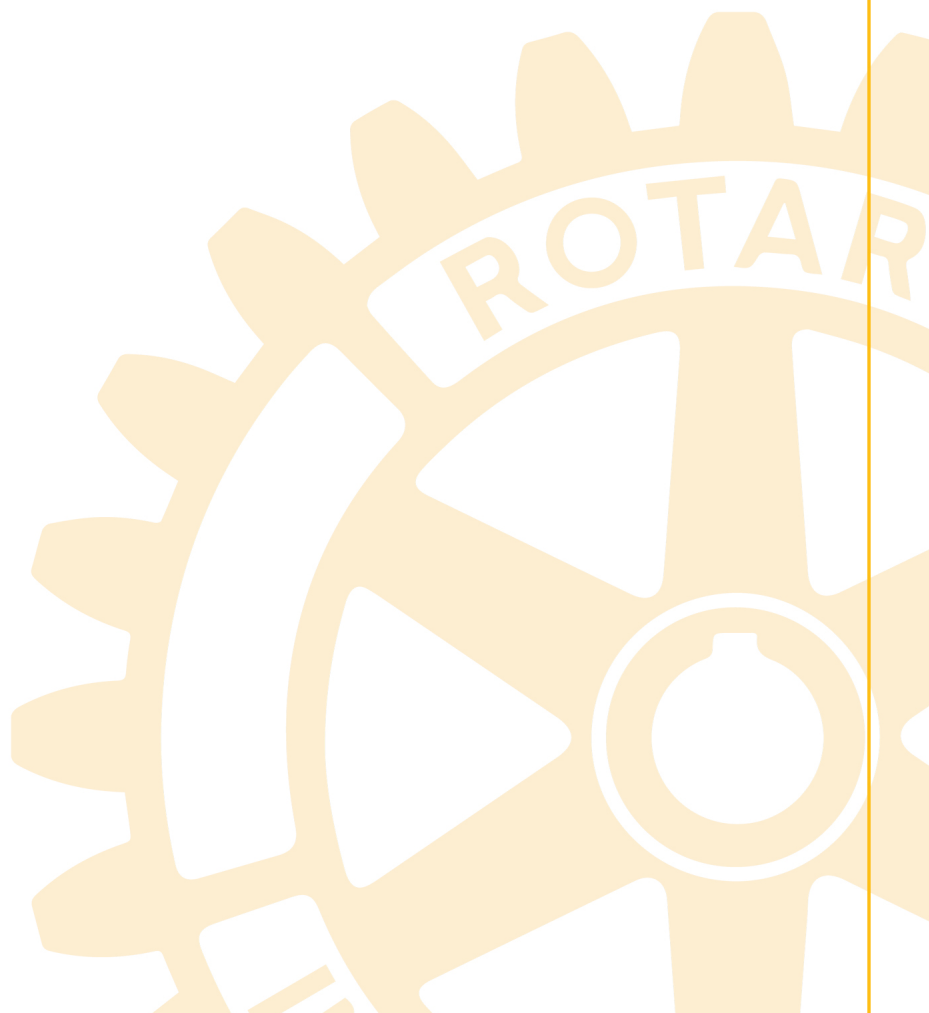
Auguri ai soci nati a luglio e ad agosto!

Luglio

- 5 Pretti Carlo
- 8 Francesconi Sveva
- 9 Majidi Darya
- 14 Calabrese De Feo Raffaele
- 19 Corsi Adriana
- 22 Cafferata Enrico
- 31 Rinaldi Crescenzo

AGOSTO

- 3 Cavallini Marta
- 8 Mauri Roberto
- 9 Coli Giulio
- 10 Vannucci Vito
- 21 Iadaresta Elsa
- 21 Garzelli Gianfranco



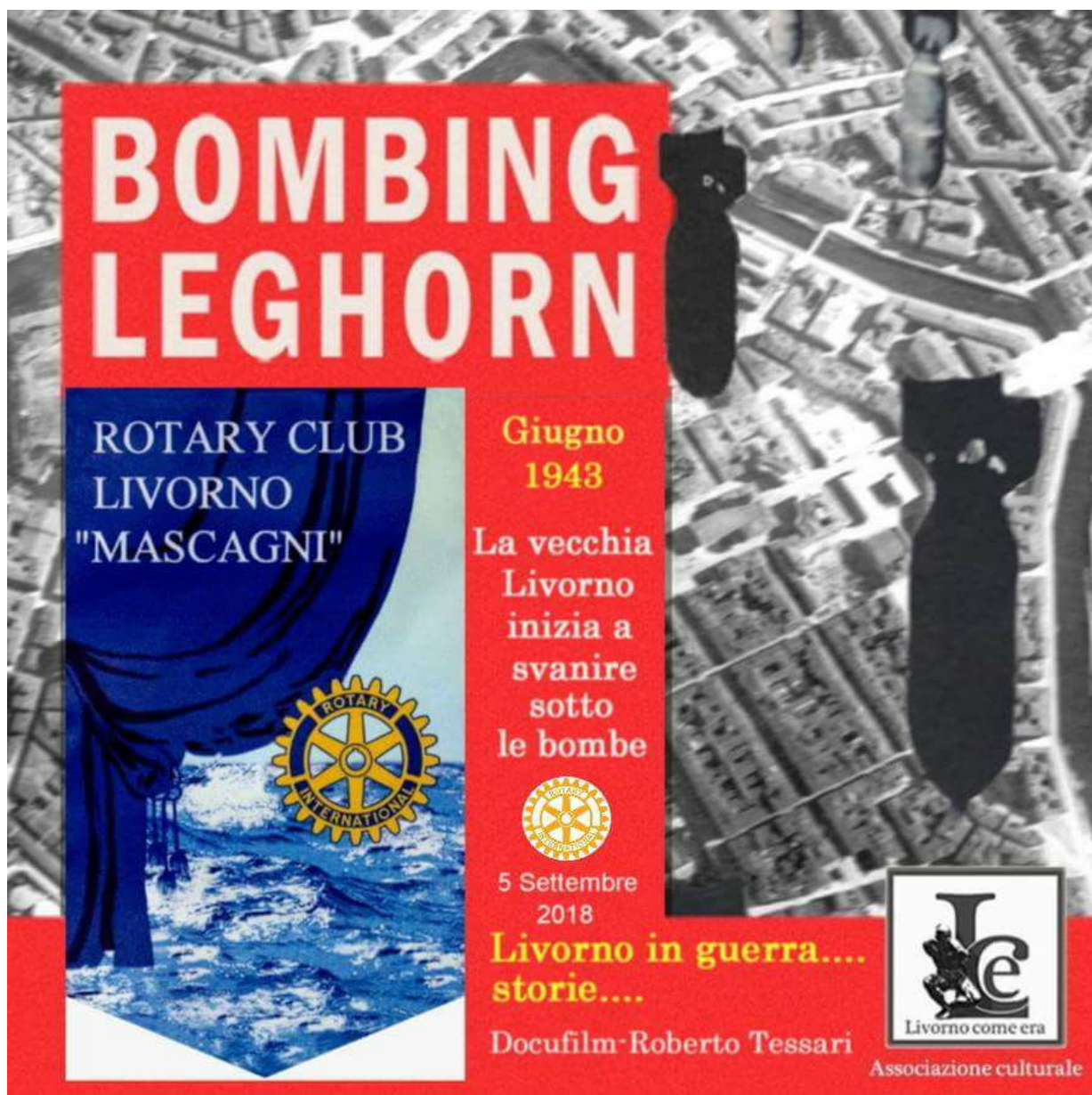
IL PROGRAMMA DI SETTEMBRE

“MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DI BASE”

mercoledì 5


CAMINETTO in sede via Montegrappa , 23 : ore 19.00

" A 75 anni dai disastrosi bombardamenti che colpirono ripetutamente Livorno nel corso della II guerra mondiale a partire dal 1943, ricordiamo quei giorni attraverso un docu- film creato da Roberto Tessari ,con immagini d'epoca e racconti di testimoni diretti.




**BOMBING
LEGHORN**

ROTARY CLUB
LIVORNO
"MASCAGNI"



**Giugno
1943**


La vecchia
Livorno
inizia a
svanire
sotto
le bombe



5 Settembre
2018

**Livorno in guerra....
storie....**

Docufilm-Roberto Tessari


Livorno come era

Associazione culturale



lunedì 10

CONSIGLIO DIRETTIVO in sede via Montegrappa 23: ore 19.00

martedì 11

VISITA DEL VICE GOVERNATORE GIAMPAOLO LADU :in sede via Montegrappa 23 .
L'incontro, che riguarda i tre Club di area , è riservato al Consiglio Direttivo, ai Presidenti di Commissione ed all'Istruttore di Club e non sarà seguito da conviviale.

venerdì 14

CONVIVIALE: Hotel Rex ore 20.00

Il Maestro Luca Battini, pittore ed affrescatore, ci introduce al suo personale stile di rivisitazione contemporanea delle tecniche antiche , che impiega metodi e materiali che spaziano dal Medioevo al Rinascimento , ricavate anche dallo studio di testi del XVI secolo come quelli dell'alchimista Paracelso per la creazione di colori naturali per la pittura.

sabato 15

SINS- SEFF

Villa Viviani- Firenze

SINS (Seminario Istruzione Nuovi Soci) / SEFF (Seminario Formazione Effettivo) . Il Segretario Fabrizio Martignetti fornirà al momento opportuno le indicazioni ed il programma della giornata alla quale è OBBLIGATORIA la partecipazione dei SOCI DI NUOVA NOMINA, come esplicitamente richiesto dal Distretto.

mercoledì 19

CAMINETTO in sede via Montegrappa 23: ore 19.00

Relazione del socio Roberto Mauri, docente al dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa.

venerdì 28

CONVIVIALE INTERCLUB con Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano- Livornesi
Hotel Palazzo, sala Marconi ORE 19.00

“PIETRO MASCAGNI, UN GRANDE LIVORNESE”

Serata clou dedicata al ricordo del grande Maestro al quale abbiamo intitolato il nostro Rotary Club. Saranno presenti le nipoti, discendenti dirette di Mascagni, che ci presenteranno il docu-film prodotto dal Comitato Promotore “ Pietro Mascagni” sulla sua intensa storia umana ed artistica e racconteranno aneddoti e curiosità della sua vita privata. La nostra socia Laura Brioli canterà arie mascagnane accompagnata dalla pianista Scilla Lenzi.



Pietro Mascagni, un grande livornese

Una serata dedicata al ricordo del Maestro
alla sua vita e alla sua arte

Docufilm - Pietro Mascagni, una vita per la musica
regia di Guia Farinelli Mascagni

Mascagni e Livorno, i racconti familiari
Guia Farinelli Mascagni
Direttore artistico del Comitato Promotore M° P. Mascagni

Pietro Mascagni Capsule Collection
Francesca Albertini Mascagni
V. Presidente del Comitato Promotore M° P. Mascagni

Arie mascagnane
Laura Brioli - mezzosoprano
Scilla Lenzi - pianoforte

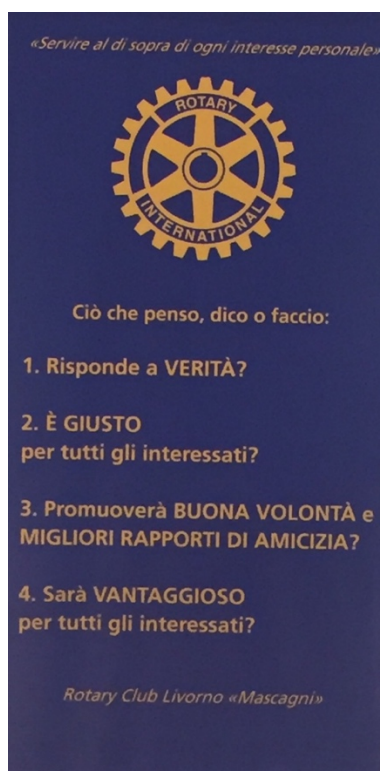


COMITATO PROMOTORE
PIETRO MASCAGNI

28²⁰¹⁸

settembre

Hotel Palazzo
Sala Marconi
Livorno
ore 19:30



Questo numero è stato diretto da Marco Bernini.

Hanno prestato il loro contributo:

Giovanni Ghio Rondanina

Michele Chelini

Angela Galli

Alberto Carelli

Antonio D'Alesio

Gianpaolo Luzzi

Marco Macchia

Elvis Felici

Fabrizio Martignetti

Annalisa Verugi